



# Costruiamo il welfare dei Diritti

 Associazione per  
la Ricerca Sociale

 ISTITUTO  
PER LA  
RICERCA  
SOCIALE **irs**

 Prospettive  
Sociali  
e Sanitarie

*Terzo incontro nazionale per  
una riforma del welfare sociale*

**RIDEFINIRE LE POLITICHE SOCIALI  
SU CRITERI DI EQUITÀ ED EFFICACIA**

**La condizione economica delle famiglie  
e la distribuzione delle prestazioni  
prima e dopo la riforma**

Massimo Baldini



# Dalla situazione attuale alla riforma compiuta: gli esiti redistributivi

1. L'attuale condizione economica delle famiglie
2. L'attuale distribuzione sociale delle prestazioni nazionali
3. La redistribuzione sociale delle prestazioni nazionali conseguente alla nostra riforma
4. La condizione economica delle famiglie a riforma compiuta
5. Sintesi dei benefici sociali conseguiti

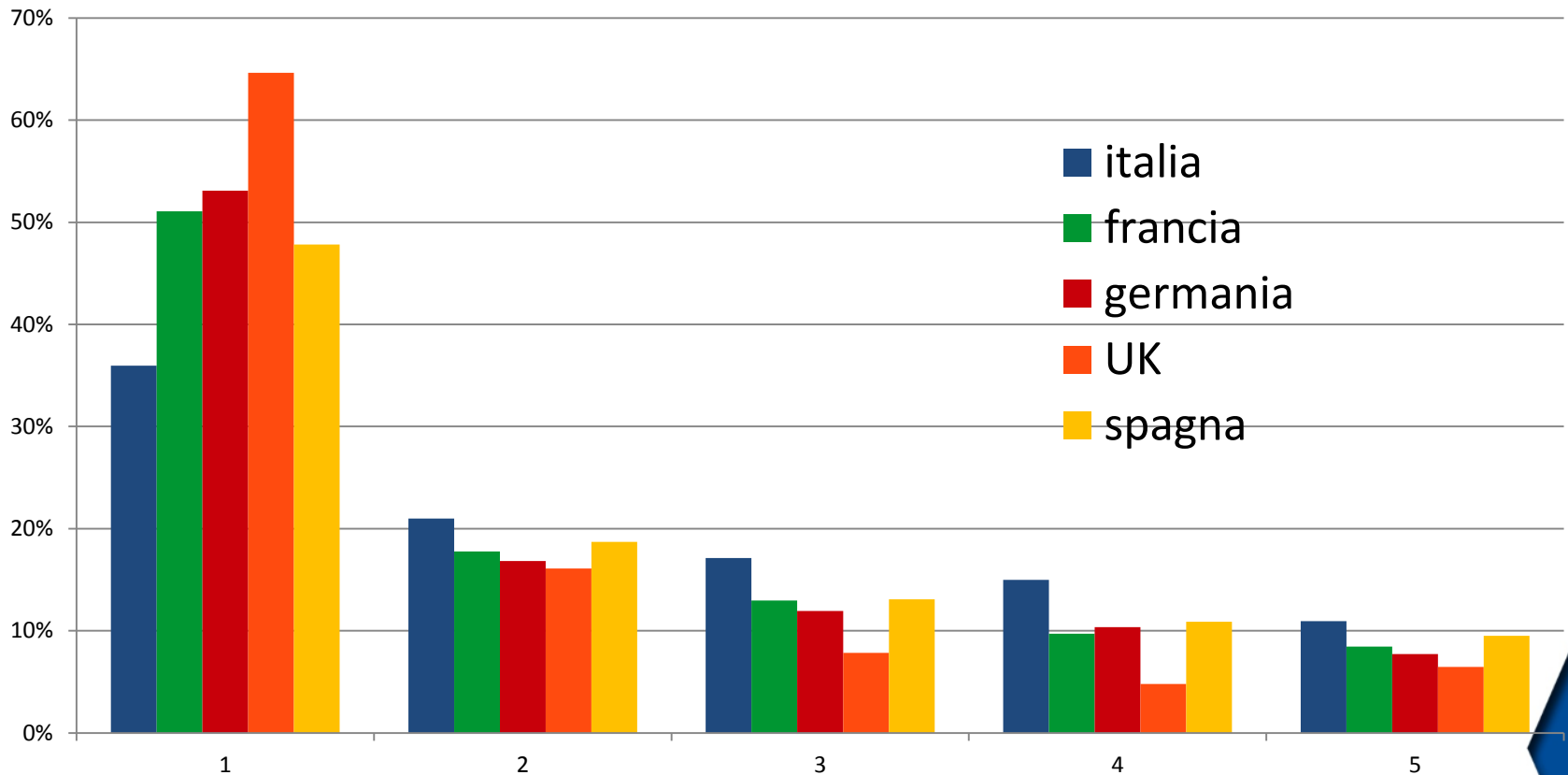


# Brevi premesse metodologiche

- Il dataset su cui sono state eseguite le elaborazioni è l'indagine It-Silc sui redditi e sulle condizioni di vita delle famiglie, relativa all'anno 2013. Un campione di 18.487 famiglie e 44.622 persone.
- I valori monetari sono espressi a prezzi 2015
- L'unità di analisi delle elaborazioni presentate è sempre la famiglia.
- Il campione It-Silc non considera le persone istituzionalizzate. Questo limite interessa in particolare le politiche per i non autosufficienti, le cui analisi sia di ricostruzione che di distribuzione sociale dei trasferimenti monetari ad esse relativi non considerano quindi questa importante componente. Ne abbiamo comunque tenuto conto, ex post ed a livello aggregato nella formulazione delle proposte riferite a questo ambito di politiche
- Suddividiamo le famiglie in decili di Isee (successivo alla riforma del 2015): il primo contiene il 10% di famiglie italiane con valori di Isee più bassi, il decimo il 10% con Isee più alto

# La spesa sociale italiana è davvero distribuita diversamente da quella degli altri paesi europei?

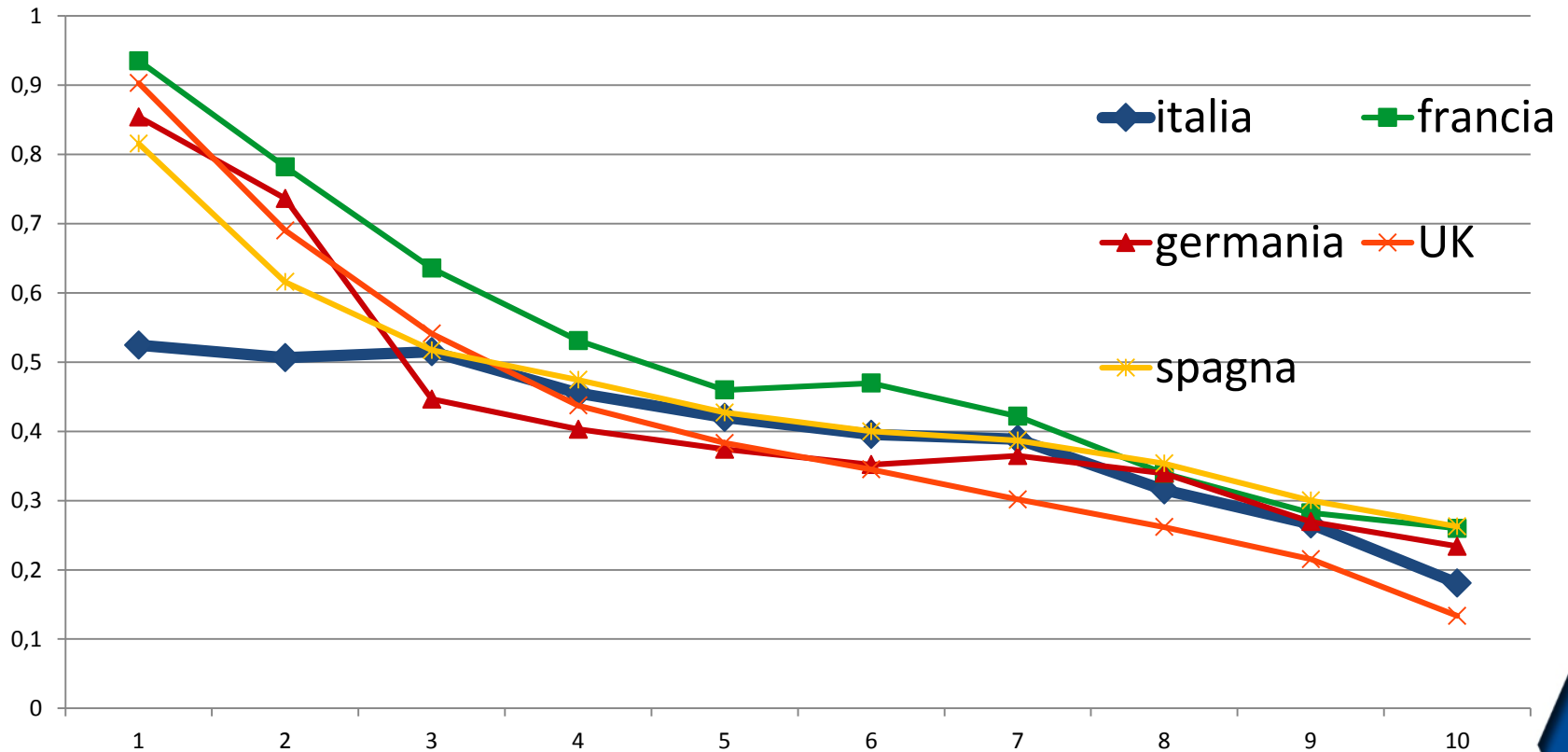
EU - Silc: Quota della spesa per trasferimenti monetari (escluse le pensioni) che va a ciascun quintile di reddito disponibile





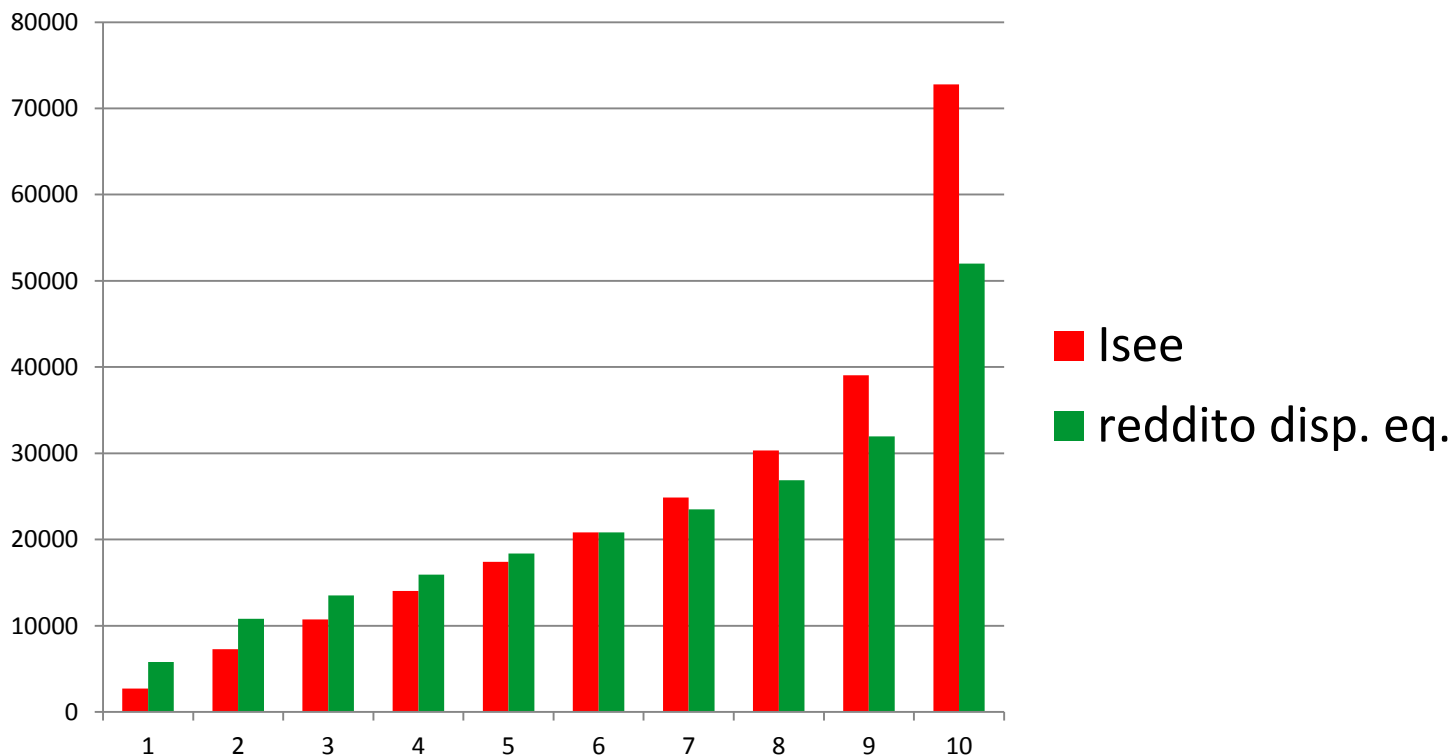
# La spesa sociale italiana è davvero distribuita diversamente da quella degli altri paesi europei?

EU - Silc: % di famiglie che ricevono almeno un trasferimento monetario (escluse le pensioni)



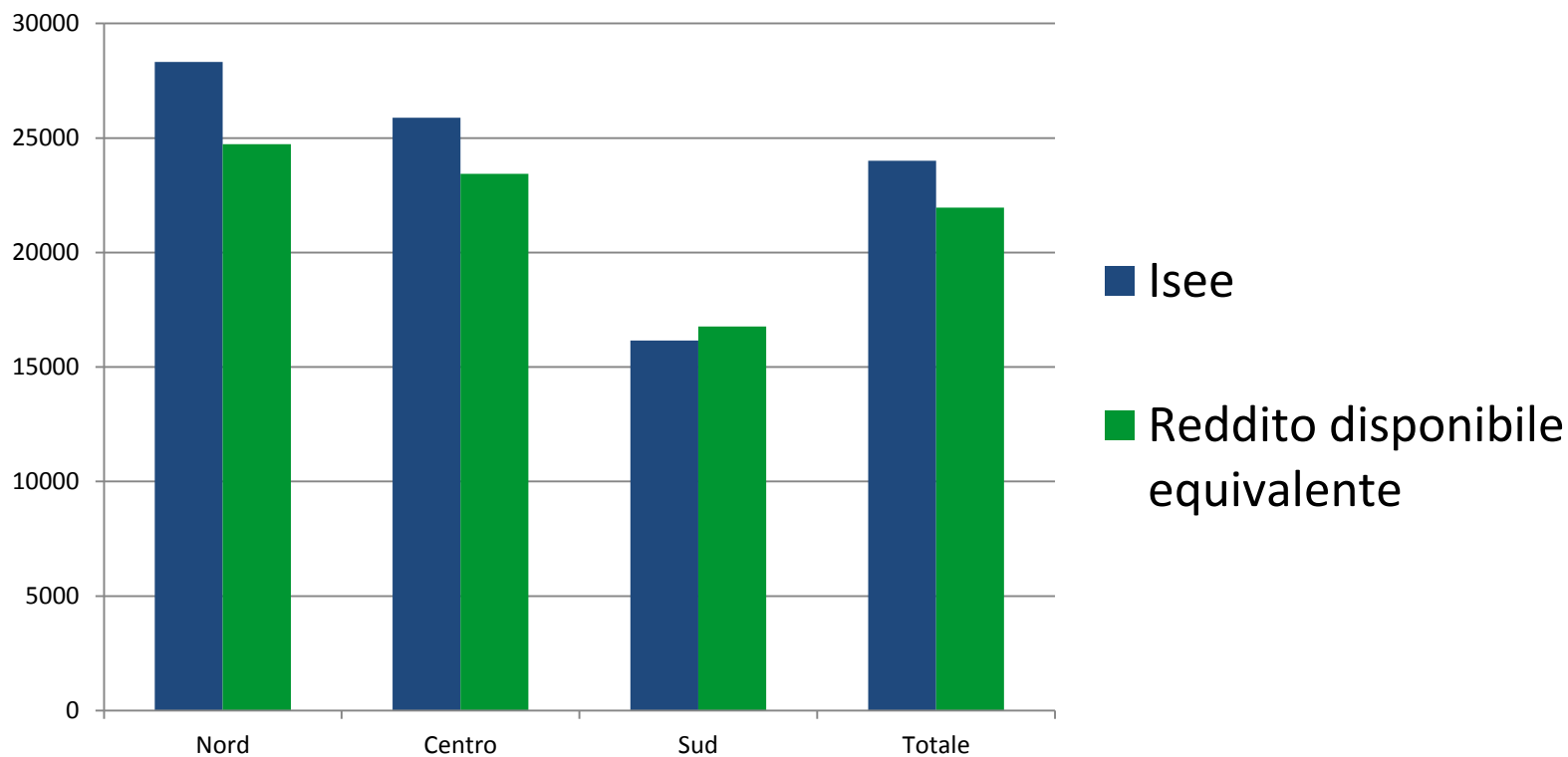
# 1. L'attuale condizione economica delle famiglie

- Valori medi di Isee e reddito disponibile equivalente per decili



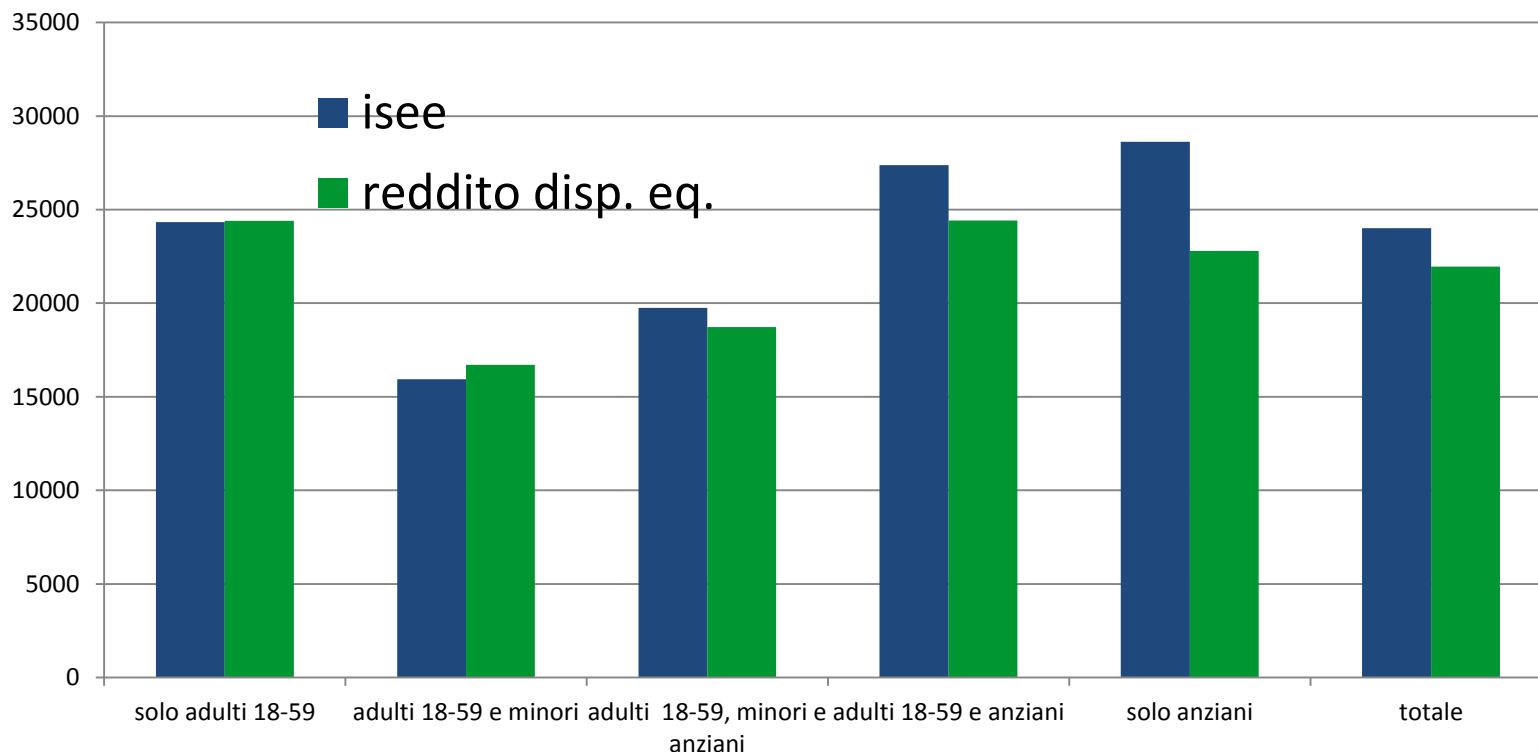
# 1. L'attuale condizione economica delle famiglie

- Isee e reddito disponibile eq. medi per area



# 1. L'attuale condizione economica delle famiglie

## Isee e reddito disponibile equivalente per tipo di famiglia







## 2. L'attuale distribuzione sociale delle prestazioni nazionali

- Analisi dei trasferimenti monetari destinati alle politiche di assistenza sociale in Italia e del loro impatto distributivo
- Quali trasferimenti abbiamo ricostruito sul campione It-Silc



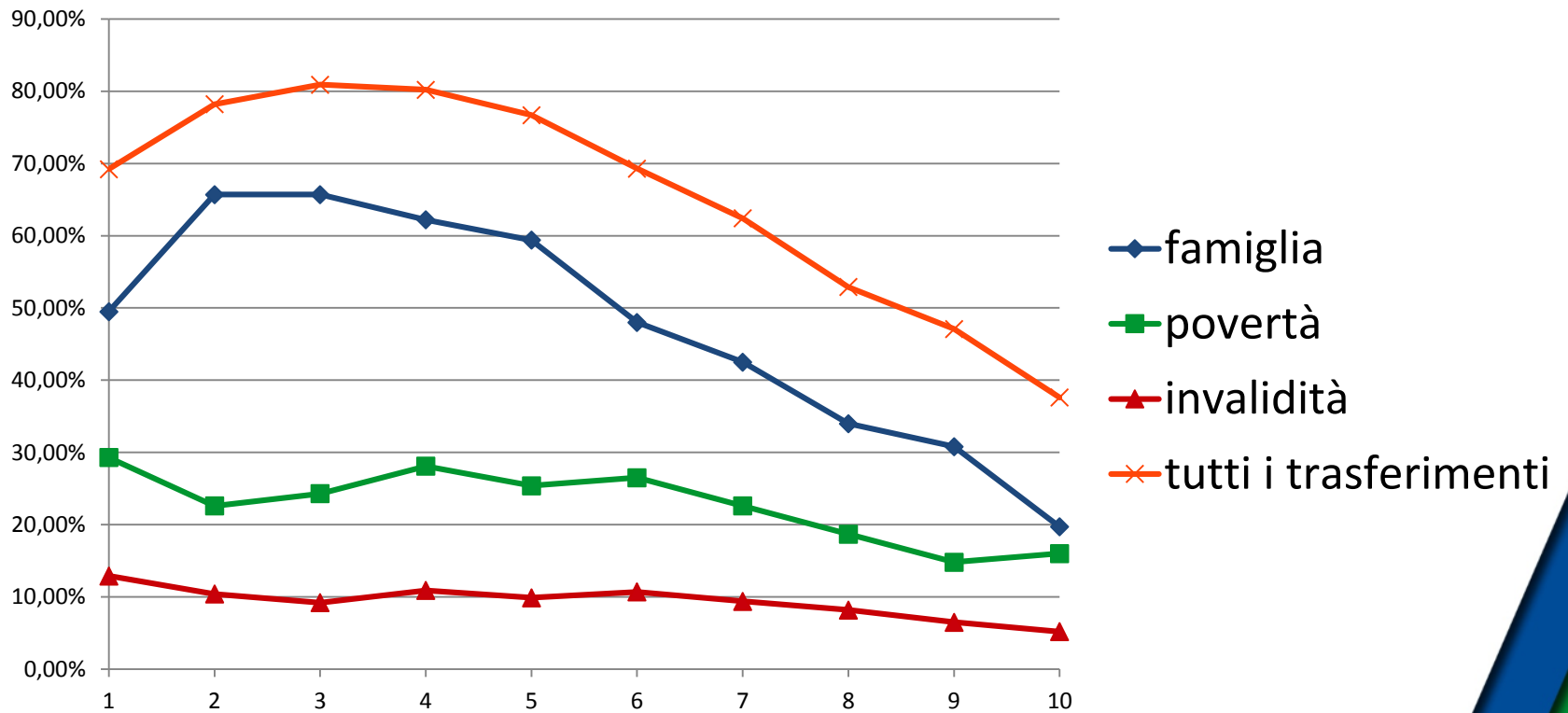


# Ricostruzione dei beneficiari e della relativa spesa (53 MLRD SUI 72)

	spesa totale in milioni	% famiglie beneficiarie sul totale delle famiglie residenti	numero famiglie beneficiarie in milioni
<b>Famiglia</b>			
Assegno nucleo familiare	6.431	23.0%	5.90
Assegno maternità	202	0.6%	0.15
Detrazione fiscale per familiari	12.310	43.8%	11.27
<b>Totale famiglia</b>	<b>18.943</b>	<b>47.8%</b>	<b>12.27</b>
<b>Povertà</b>			
Pensione sociale	4.303	3.2%	0.82
Integrazione al minimo	10.860	16.2%	4.15
Quattordicesima	1.144	8.5%	2.18
Maggiorazione Sociale	1.039	3.4%	0.86
Carta acquisti	211	1.7%	0.45
Assegno 3 figli	498	0.5%	0.13
<b>Totale povertà</b>	<b>18.055</b>	<b>22.8%</b>	<b>5.87</b>
<b>Invalidità</b>			
Pensioni invalidità civile	3.976	3.9%	1.00
Indennità accompagnamento	11.323	7.1%	1.83
Pensioni di guerra	692	0.3%	0.08
<b>Totale invalidità</b>	<b>15.991</b>	<b>9.3%</b>	<b>2.40</b>
<b>Totale</b>	<b>52.989</b>	<b>65.44%</b>	<b>16.82</b>

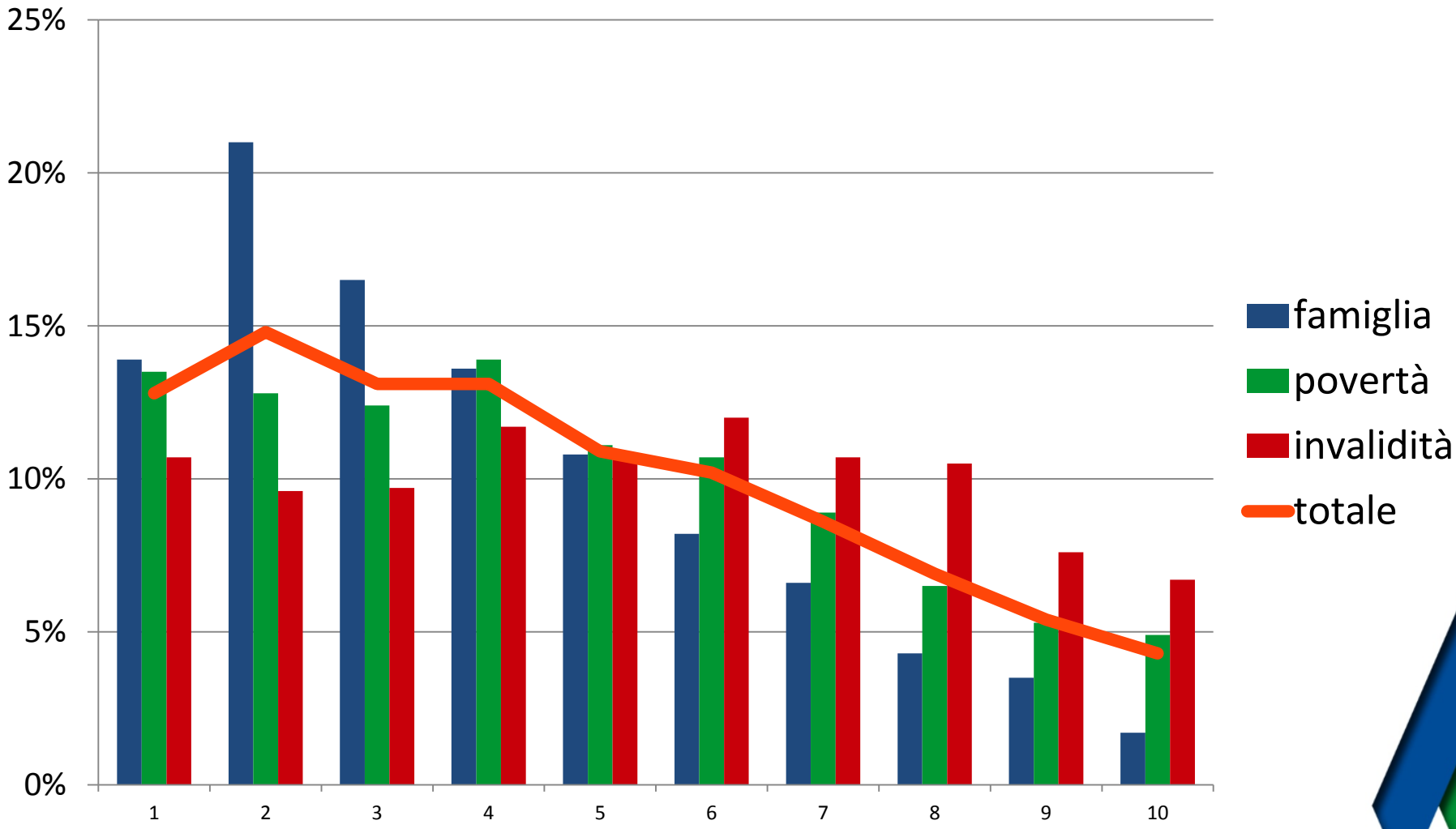


# % di famiglie che in ogni decile di Isee ricevono almeno un trasferimento in ciascun gruppo





# Ripartizione percentuale della spesa totale di ciascun gruppo di benefici, per decili di ISEE



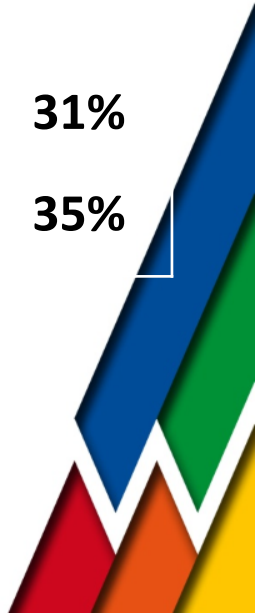
Milano, 8 aprile 2016





## Quota di famiglie che non ricevono alcuna forma di trasferimento monetario nazionale (dei 12 qui studiati)

<b>Famiglie in povertà assoluta</b>	<b>49%</b>
<b>Famiglie in povertà relativa di reddito disponibile equivalente</b>	<b>28%</b>
<b>Famiglie in povertà relativa di reddito monetario disponibile equivalente</b>	<b>27%</b>
<b>Famiglie del primo decile di Isee</b>	<b>31%</b>
<b>Totale famiglie</b>	<b>35%</b>





## 2. L'attuale distribuzione sociale delle prestazioni nazionali

- Il 64,5% delle famiglie italiane (quasi 17 milioni) risulta attualmente beneficiario di trasferimenti monetari
- Il 96% delle risorse destinate alla povertà sono assorbite dalla popolazione anziana
- oltre 13 miliardi (il 25% del totale) sono percepiti da nuclei familiari che si trovano nei quattro decili più alti della distribuzione, per lo più residenti al nord, con capofamiglia intorno ai 55 anni di età, con figli minori e con un reddito monetario disponibile pro-capite di circa 18mila euro (vs 12mila del totale delle famiglie);
- le famiglie dal 7° al 10° decile, per via dei distorti criteri di accesso alle prestazioni, ricevono 4,6 miliardi di sussidi contro la povertà





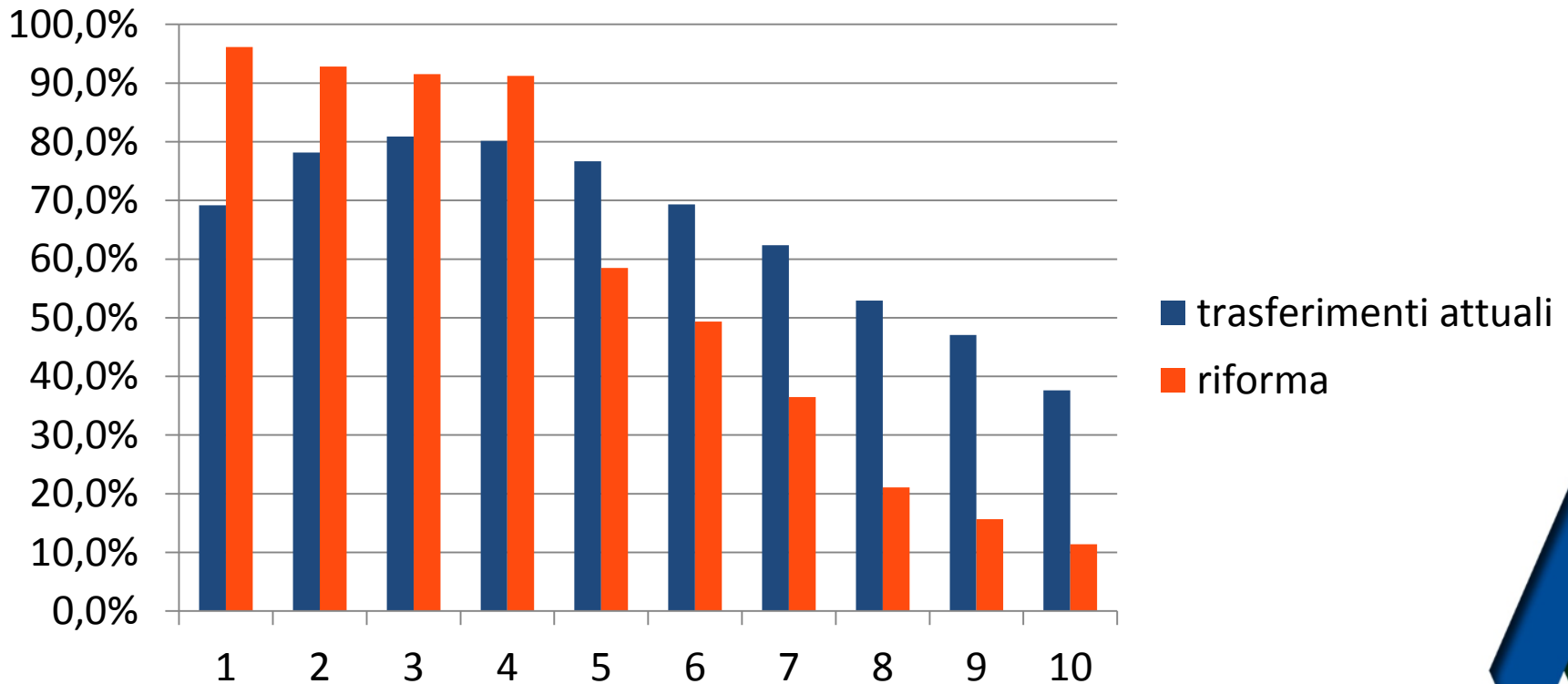
## 3. La redistribuzione sociale delle prestazioni nazionali prevista dalla nostra riforma

- Reddito minimo di inserimento contro la povertà assoluta
- Assegno per le famiglie con figli
- Dote di cura per i non autosufficienti, non sottoposta a prova dei mezzi
- Pensione unica di invalidità, con prova dei mezzi



# 4. La condizione economica delle famiglie a riforma compiuta

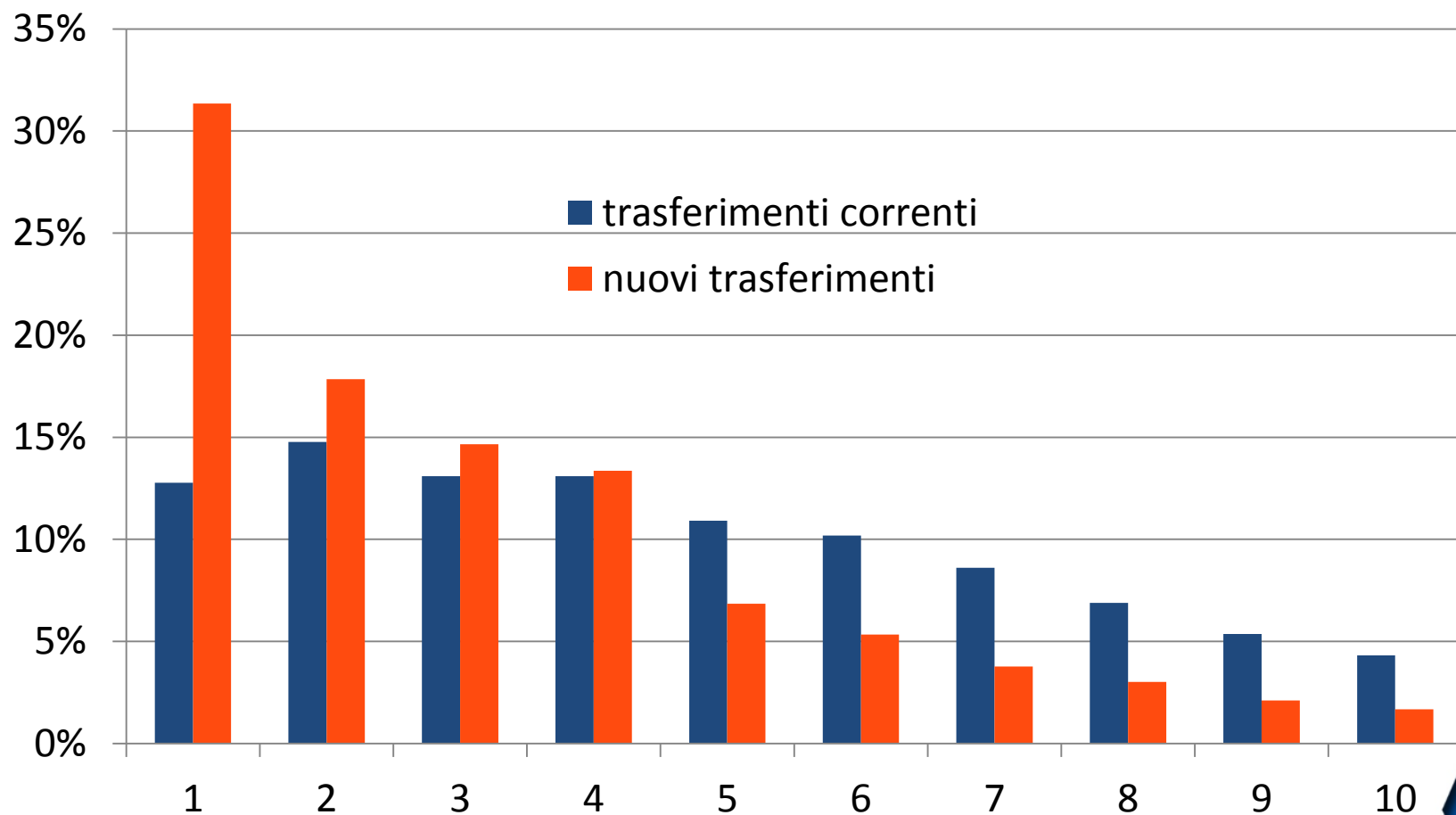
% di famiglie che ricevono almeno un trasferimento, per decili di Isee







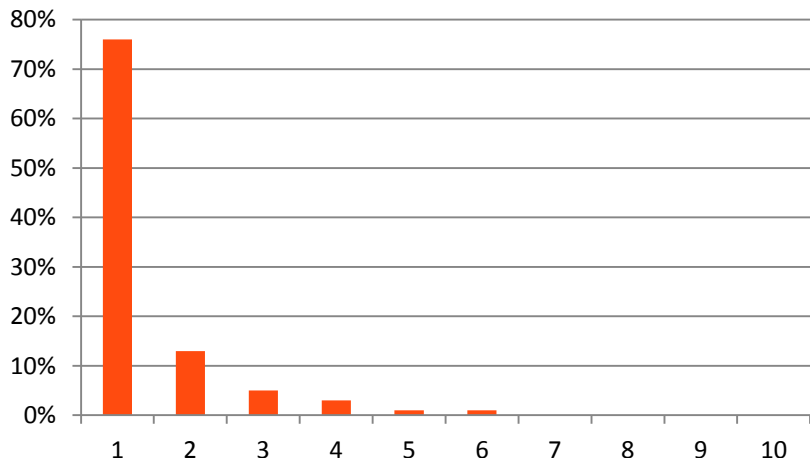
# Ripartizione % della spesa per trasferimenti prima e dopo la riforma



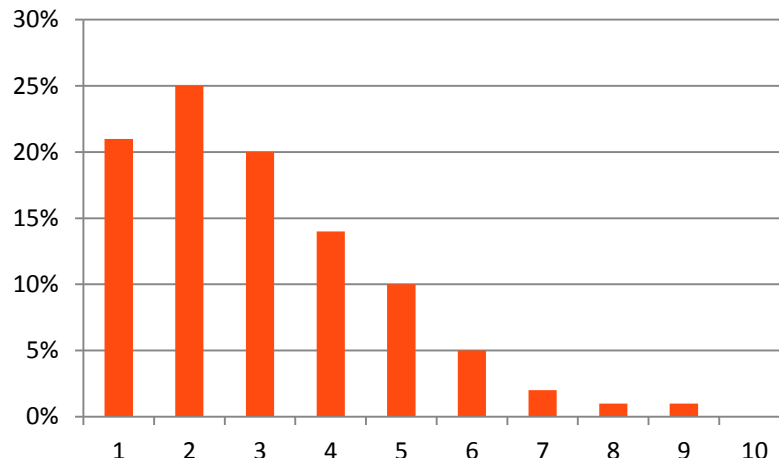


# Ripartizione della spesa totale per decili di Isee

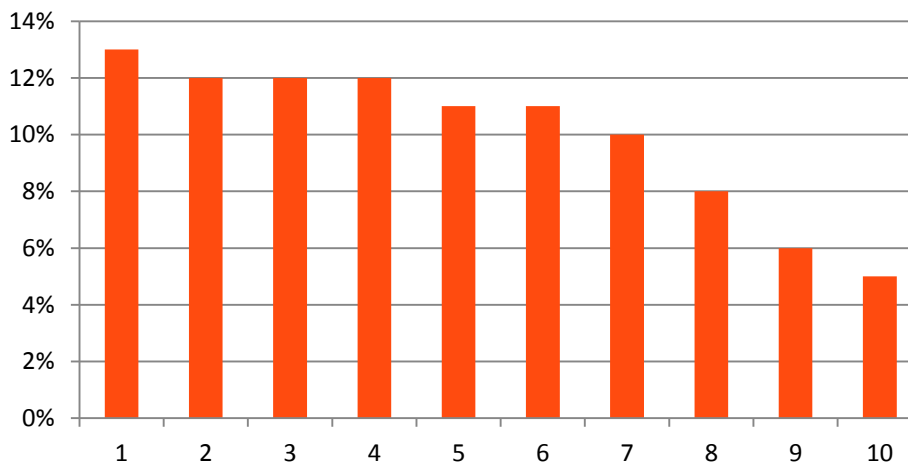
### reddito minimo



### assegno famiglie con figli



### sostegno a disabili e NA



## 5. Sintesi dei benefici sociali conseguiti

- **Drastica riduzione della povertà assoluta:** il trasferimento medio contro la povertà per le famiglie del primo decile passa da a 950 a 4400 euro)
- (per quelle dei primi due decili di Isee passa da 900 a 2600 euro)
- **Incremento del reddito disponibile delle famiglie con figli:** il trasferimento medio per il sostegno delle responsabilità familiari per le famiglie dei primi due decili di Isee e con figli passa da 2100 a 3000 euro
- (per quelle dei primi 5 decili di Isee da 1900 a 2500)
- **Incremento del reddito delle famiglie con disabili e con reddito medio-basso:** il trasferimento medio per la disabilità per le famiglie con disabili dei primi due decili passa da 5100 a 7000 euro
- (per quelle dei primi 5 decili di Isee da 5800 a 7400)

